



**SAN MARCO**

®

**Manuale d'uso e manutenzione**  
**STUFA A PELLETT**



MADE IN 

**COURMAYEUR**

**it**  DESIGN

CE

Gentile cliente,

Grazie per la fiducia che ci ha accordato scegliendo un nostro prodotto. I nostri prodotti sono progettati e costruiti nel rispetto delle norme di sicurezza con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni del presente manuale.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.

## • **INDICE**

•	AVVERTENZE E SICUREZZA	2
•	IMBALLO	3
•	CANNA FUMARIA	3
•	CARBURANTE	8
•	INSTALLAZIONE	9
•	USO	11
•	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	17
•	MANUTENZIONE	19
•	DATI TECNICI	21
•	PROBLEMI E SOLUZIONI	23
•	GARANZIA	26

## • **AVVERTENZE E SICUREZZA**

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsetteria, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di San Marco srl in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza. Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide. E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore. Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica. Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione. Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.

Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio. Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

## • IMBALLO

### Imballo

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno. Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

Attenzione!

Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

## • CANNA FUMARIA

### Premessa

Il presente capitolo dà alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria, in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, per le quali il costruttore qualificato deve essere in possesso.

La ditta declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti UNI10683.

### Canna fumaria

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92), o diretto all'esterno (norma UNI7129/92) (vedi fig.1 a e b) il quale non è ammesso negli edifici multipiano da più unità immobiliari. Non è possibile allacciare più apparecchiature a pellets di qualsiasi altra tipologia nella stessa canna fumaria.

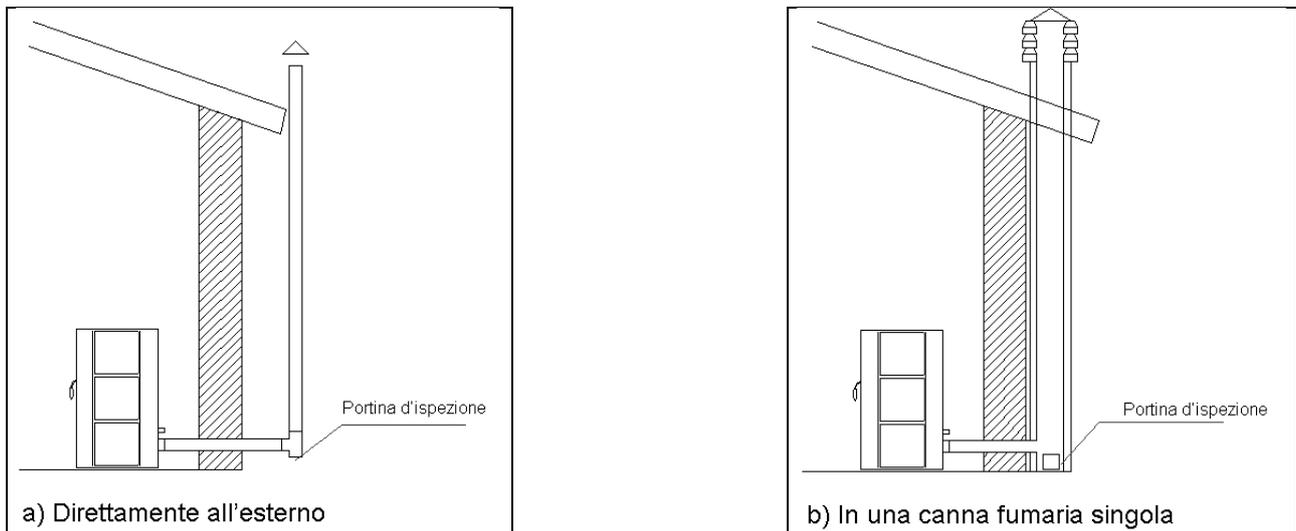


Fig. 1

### Caratteristiche tecniche

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, (infiltrazioni d'aria per eventuali fessure o per portina d'ispezione non a tenuta stagna riducono notevolmente il tiraggio del camino). Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzato con materiali impermeabile ai fumi, alla condensa e termicamente isolato e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consiglia camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentato esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili mediante intercapedine d'aria o materiali isolanti. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco, una camera di raccolta di solidi e condense d'altezza non inferiore a 50 cm, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna. Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e se necessario è obbligatorio intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti. Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.

### Altezza-depressione

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellets è di 15pa a 20pa (0,15 a 0,20mbar).

### Dimensioni

La sezione può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere  $\leq 1,5$ ) con i lati raccordati con raggio minimo 20mm. La dimensione della sezione deve essere uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi (8cm). Forniamo tabella predimensionata. (vedi fig.2).

Tipo di Impianto	Diametro Tubo 8 cm	Diametro Tubo 10 cm
Lunghezza minima	1,5	2
Lunghezza massima verticale (con 1 raccordo a T)	6,5	10
Lunghezza massima (con 3 raccordi a T)	4,5	8
Numero massimo di curve o raccordo a T	3	4
Tratti orizzontali (pendenza minima 5%)	2	2
Installazione ad altitudine sopra i 1200 m s.l.m.	NO	Obbligatorio

Fig. 2

### Comignolo

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante, si consiglia un comignolo di tipo antivento con profili alari. (vedi fig.3).



Fig. 3

Deve avere una sezione utile d'uscita non inferiore al doppio di quella del camino ed essere conformato in modo che, anche in caso di venti in ogni inclinazione e direzione, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi fig.4).

**Manutenzione**

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine od olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio compromettendo il buon funzionamento della stufa e se in grandi quantità possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da un tecnico esperto almeno una volta all'anno. La non pulizia pregiudica la sicurezza.

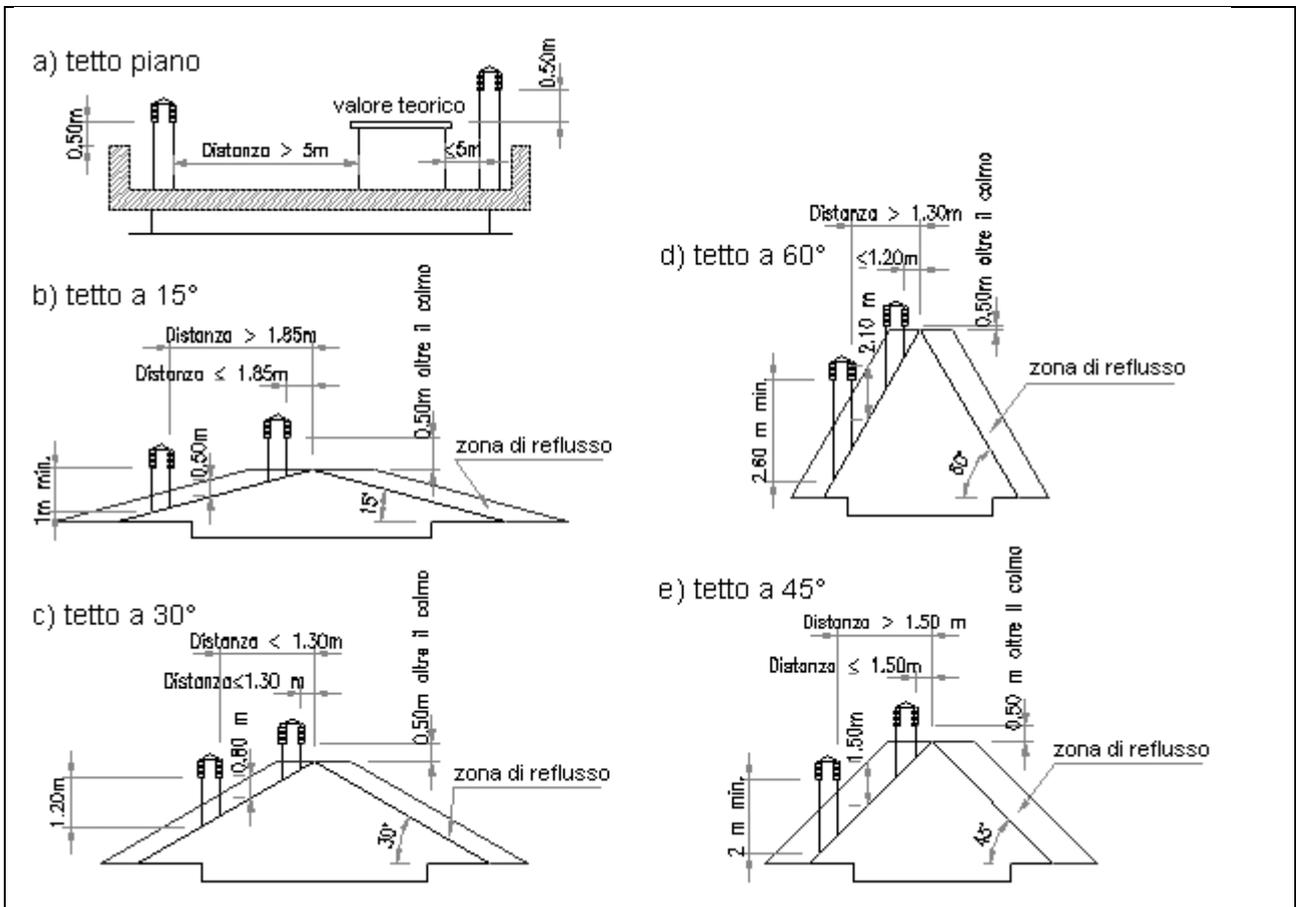


Fig. 4

**Preso d'aria esterna**

Si consiglia di disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi fig.5-A pag.6), per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare (vedi fig.5-B pag.6), sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili, locali in cui vi sia un tiraggio contrario provocato da qualsiasi dispositivo d'aspirazione per i quali non vi sia previsto un ingresso aria. La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo di 100 cm<sup>2</sup> la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es. cappa da cucina) (vedi fig.7 pag.7). Devono essere realizzate ad una quota prossima al pavimento e in modo tale da impedirne una facile ostruzione.

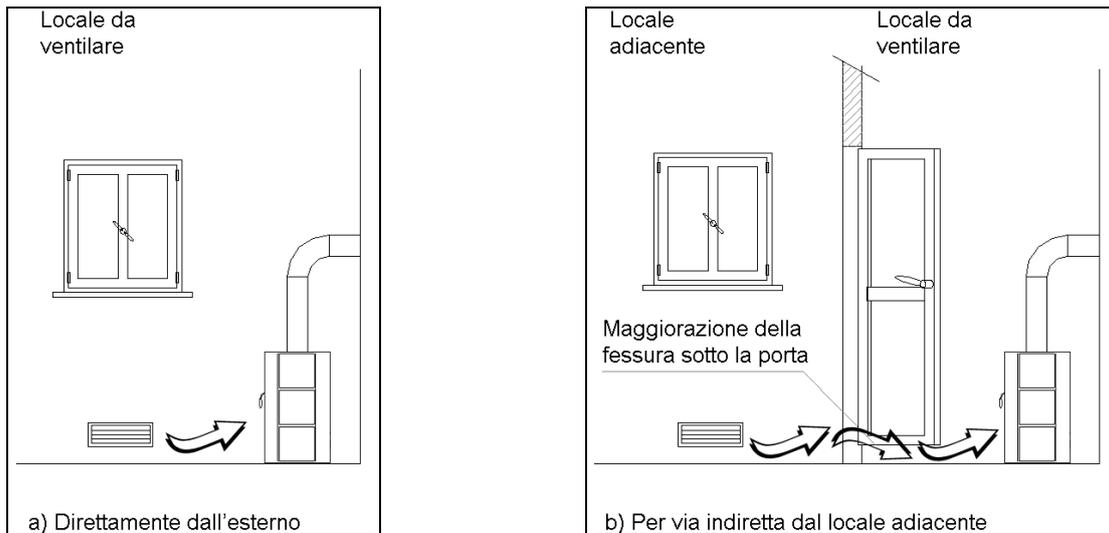


Fig. 5

Portata massima dell'Elettroventilatore (m <sup>3</sup> /h)	Sezione netta aggiuntiva (cm <sup>2</sup> )
Fino a 50	140
Oltre 50 fino a 100	280
Oltre 100 fino a 150	420

Fig. 6

**Aria necessaria per la combustione**

Ogni fenomeno di combustione necessita di aria (ossigeno). Quindi ogni stufa estrae dal locale in cui è installata dell'aria che deve poi essere reimmessa. Una cattiva combustione può essere provocata da una scarsa circolazione dell'aria all'interno della casa e questo si verifica spesso nelle abitazioni moderne, che hanno porte e finestre ermetiche. La situazione diventa problematica anche quando, al contrario, ci sono delle correnti d'aria all'interno del locale (generate per es. da ventilatori in cucina o nei bagni).

Per evitare questo tipo di problemi si raccomanda di inserire una griglia di aerazione permanente in una finestra o vicino alla stufa. È obbligatorio prelevare l'aria direttamente dall'esterno.

**ATTENZIONE!**

Utilizzare solo tubi in acciaio. Non sono ammessi tubi in materiale sintetico o alluminio.

**Preso d'aria comburente**

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo diametro 40 mm massima lunghezza 2 mt per l'attacco vedere retro stufa (vedi pag.18) ciò permette una miglior combustione e un'assenza di rischi per la salute. In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché (esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa vedi schema sotto. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili. Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi.

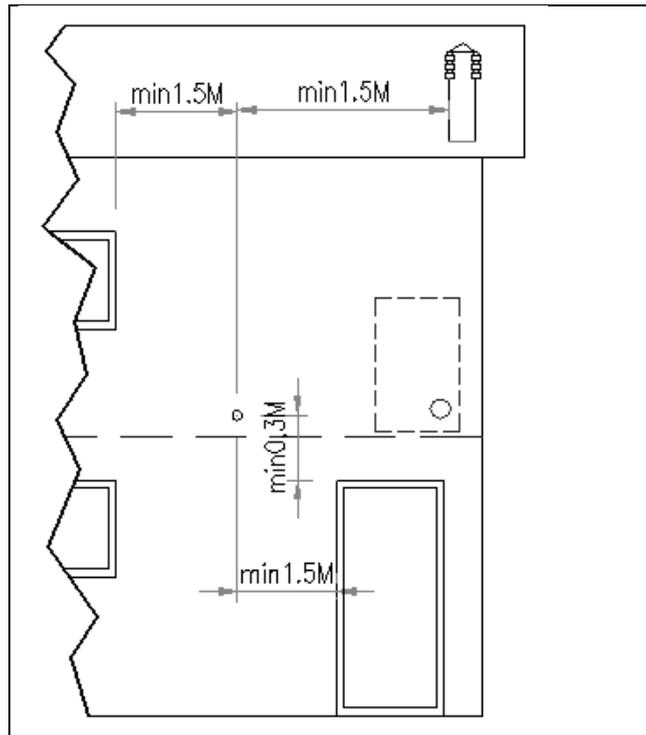


Fig. 7

La presa d'aria deve essere distante:		
1,5 m	Sotto	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Orizzontalmente	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
0,3 m	Sopra	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Lontano	Uscita fumi

Fig. 8

### Collegamento alla canna fumaria

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligo accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte come indicato dal presente capitolo e comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate. Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (diametro 80mm). Per il montaggio dei canali da fumo usare tubo in lamiera per fumisteria tipo B22 con guarnizioni siliconiche, tubi d'acciaio alluminato verniciato (minimo spessore 1.5mm) o in acciaio inox A316 o porcellanato (spessore minimo 0,5mm) di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto (vedi fig.2 pag.4), e comunque sempre sigillati tra loro con silicone alte temperature (min 250°) è vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro cemento. È obbligatorio utilizzare sempre un raccordo a T (vedi fig.8) con tappo d'ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature senza lo smontaggio delle stesse. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi d'ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente. Per i cambiamenti di direzione si possono usare al massimo 3 raccordi a T e la lunghezza del canale da fumo in proiezione orizzontale non deve superare i 2mt. con pendenza min. 5% (vedi fig.2 pag.4). E' vietato collegare più apparecchi con lo stesso canale da fumo, è vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, è vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. È vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, cappe, caldaie, ecc.). È vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

### Esempi installazione corretta

Installazione con foratura per il passaggio del tubo nel tetto con l'inserimento di isolante minerale adeguato (lana di roccia, fibra ceramica con densità maggiore di 80kg/m<sup>3</sup>). Il diametro del foro varia da: 300mm se comunicante con parti infiammabili (legno etc.) o 200 se comunicante con parti non infiammabili (cemento, mattoni, etc.) La precedente regola vale anche per fori eseguiti su parete.

Canna fumaria vecchia, intubata con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete diametro 8-10 cm il tutto ben ancorato al muro.

Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

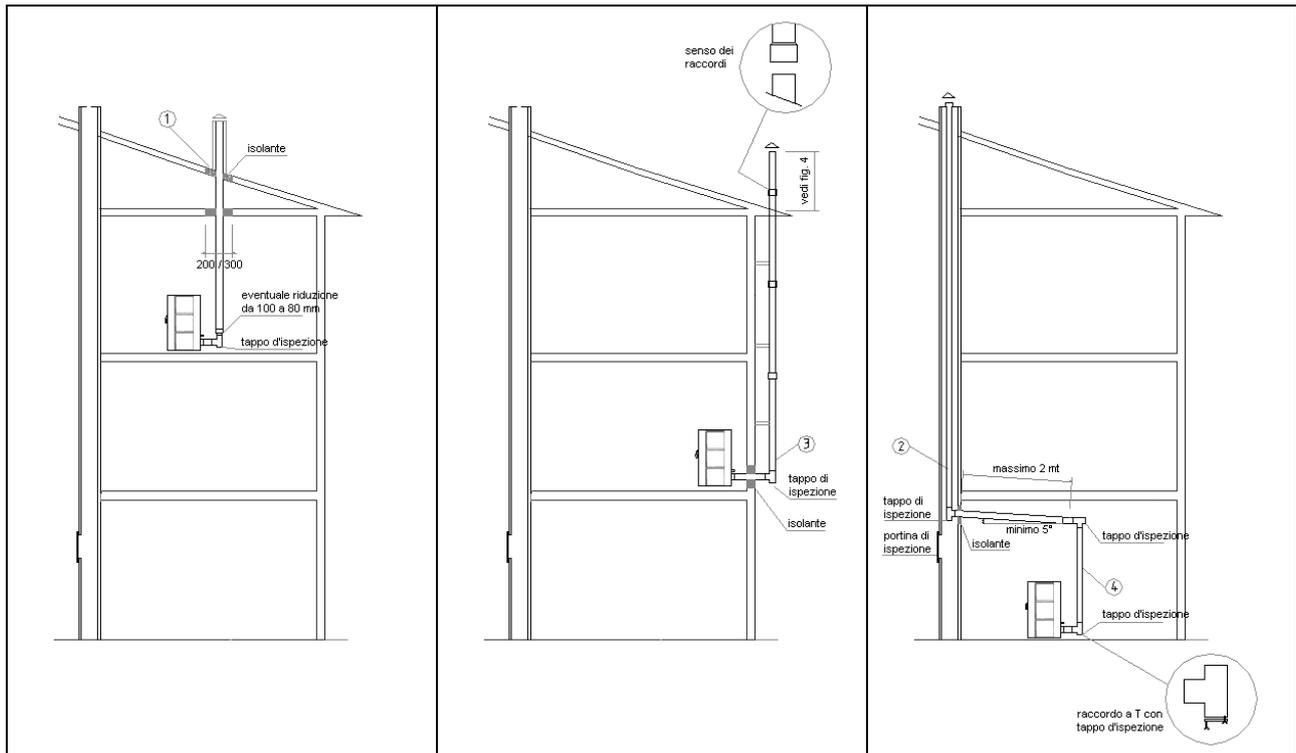


Fig. 9

## • CARBURANTE

### Combustibile

Non utilizzare combustibili liquidi. Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets. In commercio vi sono vari tipi di pellets con caratteristiche differenti di qualità. Si consiglia di utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere. Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni 6-7mm di diametro, lunghezza massima 30mm, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari con un potere calorifero di 5000 kJ/kg e un umidità del 5%. Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorifica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti. Attenzione qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore. Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni. L'impiego di pellets scadente può danneggiare la stufa facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

## • INSTALLAZIONE

### Premessa

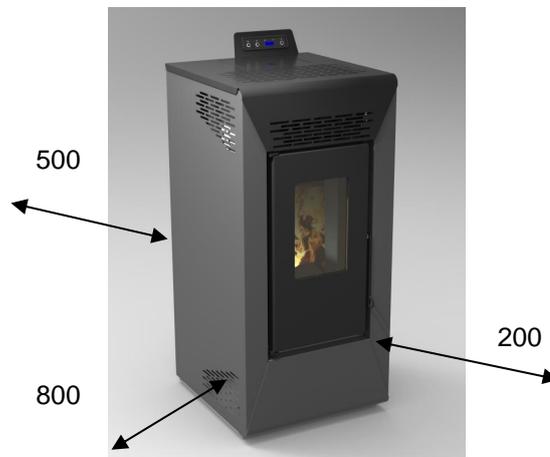
La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto, in dotazione alla stufa vi è un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell'installatore.

### Installazione

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

La stufa a pellets va installata isolatamente con un giro d'aria minimo di 15cm per permettere un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Per le norme di sicurezza antincendio la distanza minima da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc.) Deve essere di almeno 20 cm dal retro e dai lati e di 80 cm davanti alla bocca fuoco. Se il pavimento è costituito da materiale combustibile deve essere realizzata una protezione (piastra acciaio, vetro, marmo) in materiale incombustibile con una sporgenza lato bocca fuoco min 50 cm gli altri lati min 20cm (vedi fig.10). Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto nei locali bagno e doccia.



### Allacciamento elettrico

Importante l'apparecchio deve essere installato da un tecnico specializzato. L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo in dotazione aggiungendovi una spina appropriata su una presa di corrente adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi pag.18), la spina deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato. Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un efficiente messa a terra, se inesistente o inefficiente provvedere alla realizzazione a norma di legge.

N.B. L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro la stufa. Ricordarsi di togliere sempre tensione alla stufa prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di

### Termostato ambiente

La stufa è già funzionante tramite un termostato posizionato posteriormente alla stessa si raccomanda di verificarne la posizione e di non fargli passare vicino alcuna fonte di calore. Qualora si volesse avere una temperatura letta sul display più vicina alla realtà, conviene togliere la fascetta che lega la sonda, e srotolarla allontanandosi dalle parti calde, esempio vicino al battiscopa e fermarla con un 'po di scotch.

### Ventilazione

La stufa è provvista di ventilazione. L'aria spinta dal motoventilatore mantiene la stufa a un regime di temperatura più basso evitando sollecitazioni eccessive ai materiali di cui è composta riscaldando più omogeneamente l'ambiente. Accertarsi periodicamente sull'effettivo funzionamento del motoventilatore.

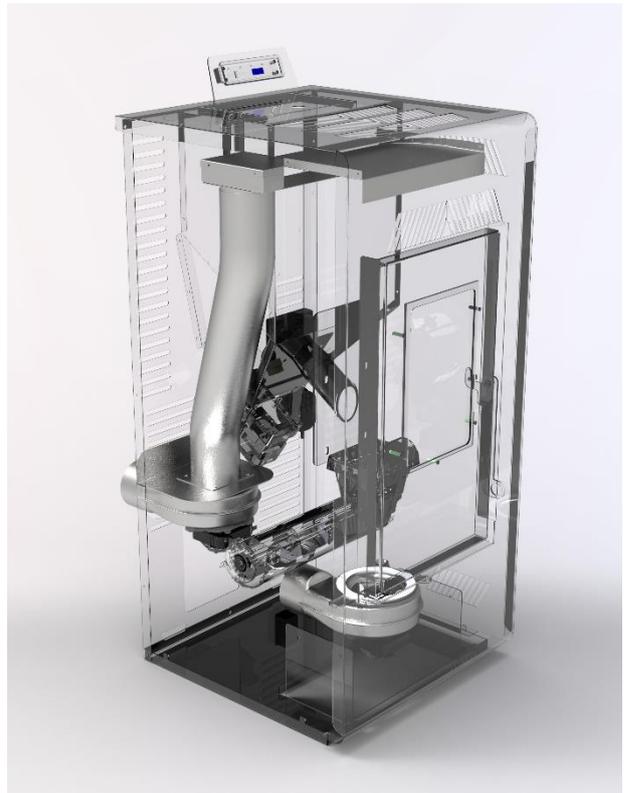
### Kit canalizzazione (optional)

La stufa è predisposta per il montaggio di un secondo ventilatore per canalizzare l'aria calda in un locale adiacente mediante una canalizzazione con tubazione del diametro di 80 mm e dalla lunghezza massima di 2 mt.

Il kit è facilmente installabile senza particolari attrezzature e collegato elettricamente in parallelo al ventilatore principale in maniera da avere proporzionata la quantità di aria calda in base alla potenza di funzionamento. Sul retro della stufa è posizionato un interruttore con il quale si può andare ad escludere il funzionamento di tale ventilatore.

L'uscita del secondo ventilatore è posta sulla schiena ( vedi foto).

Si raccomanda di isolare termicamente il tubo di collegamento per ottenere un migliore rendimento della ventilazione.



## • USO

### Istruzioni di base

La stufa che avete acquistato utilizza come combustibile il pellet. Questo tipo di materiale è ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono compressi in macchinari industriali sotto una forte pressione e diventano solidi pellets di legno. E' VIETATA la combustione di materie prime non pellettizzate all'interno della nostra stufa.

Il non rispetto di queste prescrizioni rende nulle tutte le garanzie e potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'apparecchio.

Durante le prime due-tre accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- Non deve essere presente alcun bambino, poiché i vapori emessi possono essere nocivi per la salute. Anche gli adulti dovrebbero evitare una permanenza prolungata.
- Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- Arieggiare bene il locale fino a totale scomparsa dell'odore di vernice.
- L'indurimento delle vernici usate viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- Fare funzionare la stufa nella media Potenza per 2-3 gg. (nel display A deve apparire n°3) in modo tale che gli organi meccanici abbiano la possibilità di assestarsi.

### Importante

Il funzionamento continuo della stufa alla massima potenza può accorciare la durata prevista dei componenti elettrici, pertanto è sconsigliato. Sugeriamo l'utilizzo della stufa alla massima potenza solo inizialmente, per portare velocemente l'ambiente in temperatura (ad esempio per un'ora - due).

La stufa è predisposta per l'utilizzo di pellet di diametro 6-7 mm. Qualora si dovesse usare pellet di diametro diverso, questa deve essere ritarata da un tecnico autorizzato.

### Premessa

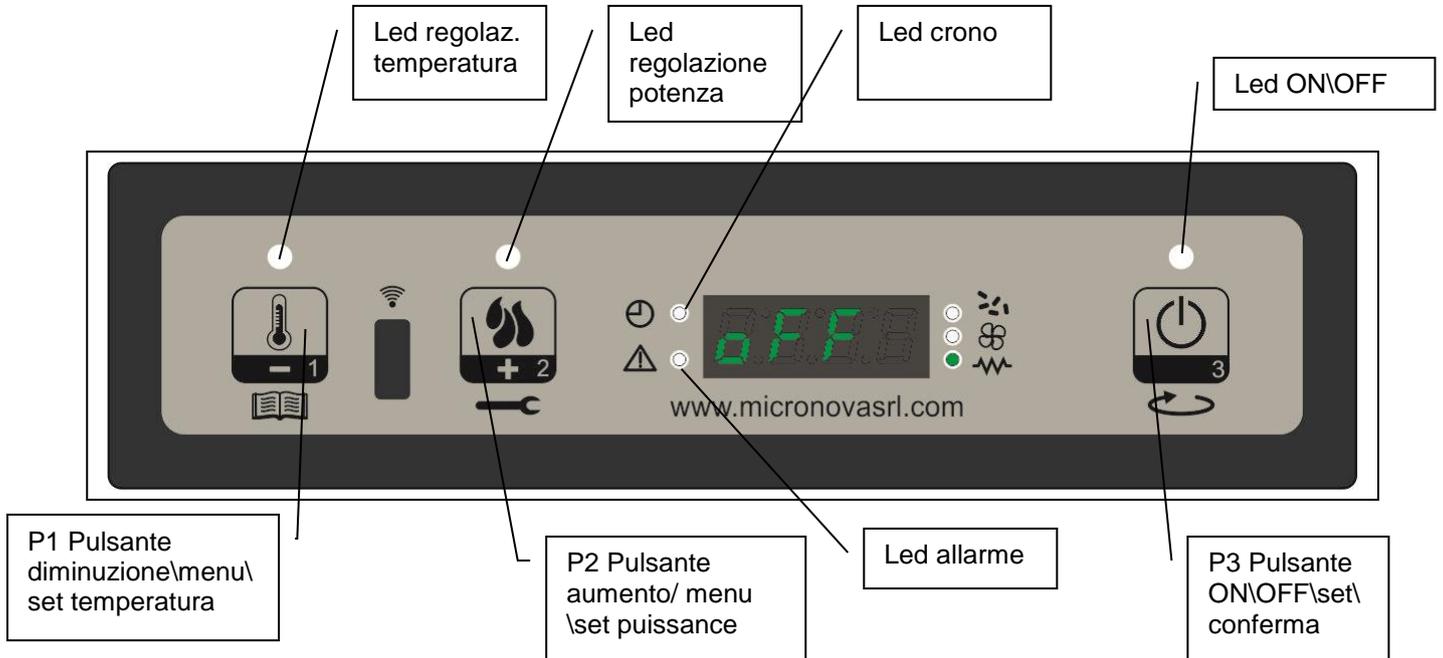
Per il miglior rendimento con il minor consumo seguire le indicazioni sotto riportate. L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere, verificare che ci sia pellets a sufficienza nel serbatoio, ricordiamo che se viene accesa per la prima volta bisognerà attendere che la coclea si riempia di pellets ciò provoca un minimo di 3 tentativi di accensione a vuoto causa mancanza di pellets nel braciere. Verificare che la porta sia chiusa bene. Attenzione non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc.). Importante alla prima accensione è opportuno, per almeno 24 ore, mantenere un fuoco lento al minimo per permettere ai materiali di cui è costituita la stufa e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne, si evitano così danni permanenti alle stesse. I residui grassi di lavorazione, e le vernici durante le prime ore di funzionamento possono produrre odori e fumo, si consiglia di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.

Attenzione i valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

## MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Di seguito è descritto il normale funzionamento del controllore regolarmente installato in una stufa ad aria con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente.

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in *figura 3*.



*figura 3*

### 7.1 Accensione della stufa

Per accendere la stufa premere su P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "Accende" come da *figura 4* e dal lampeggio del led ON/OFF. Questa fase dura per un tempo dato dal parametro PR01.

In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento, si accendono la candeletta (visibile dal led candeletta) e il ventilatore di aspirazione fumi. (*figura 4*)

Eventuali anomalie durante la fase di accensione, sono segnalate sul display e la stufa va nello stato di allarme. (fare riferimento al capitolo 9)



*figura 4*

### 7.2 Caricamento del pellet

Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta "Carica Pellet" e il led ON/OFF intermittente.

In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere per un tempo dato dal parametro PR40 (led coclea acceso), la velocità dei fumi è definita dal parametro PR42 e la candeletta risulta sempre accesa (led candeletta acceso).

Nella seconda fase, trascorso il tempo del parametro PR40, la coclea si spegne (led coclea spento) per un tempo dato dal parametro PR41, mentre la velocità dei fumi e la candeletta rimangono nello stato precedente. Se non avviene l'accensione dopo tale fase, la coclea si riaccende per un periodo dato dal parametro PR04, la velocità dei fumi è data dal parametro PR16 e la candeletta rimane accesa. (*figura 5*)



figura 5

### 7.3 Fuoco presente

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore di 45 C°, il sistema si porta in modalità stabilizzazione fiamma visualizzando la scritta “Fuoco Presente” sul display ed il led ON\OFF lampeggia.

### 7.4 Stufa in lavoro

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto in PR13 e lo ha mantenuto per almeno un tempo PR02, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta “Lavoro” e il led ON\OFF risulta acceso. La potenza risulta impostabile tenendo premuto il tasto P2 e la temperatura ambiente impostabile premendo il pulsante P1. (figura 7a)

Se la temperatura dei fumi raggiunge la soglia impostata di 65 C°, la ventola scambiatore aria si accende. (led scambiatore acceso). Durante tale fase, dopo un tempo dato di circa 45 min., la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta “Pul-braciere”, la coclea risulta accesa (led coclea acceso) Passato un tempo di circa 30 secondi la stufa ritorna in stato d lavoro.

### 7.5 Modifica della potenza calorica impostata

Durante il normale funzionamento della stufa (Lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sul pulsante P2. (Led set potenza acceso)

Per aumentare la potenza calorica premere nuovamente P2, mentre per diminuire premere P1. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display.



figura 8

Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3.

### 7.7 La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio “Modula”.



(figura 10)

Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (Set temperatura) la stufa ritorna in modalità “Lavoro” ed alla potenza precedentemente impostata (Set potenza).

### 7.6 Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto P1.

Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (diminuisce) e P2 (aumenta) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere P3.



figura 10

**7.8 Stand-by** Se abilitato nel menu, la funzione stand-by permette di spegnere la stufa una volta soddisfatte le condizioni spiegate di seguito.

Si abilita se per un tempo dato dal parametro PR44, la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata (Set ambiente) più il parametro PR43. Nel display compare la scritta “Go-standby” ed a seguire i minuti rimanenti. (figura 11a)



figura 11a

Al termine del tempo dato di 10 min, sul display appare la scritta “Attesa raffredda”. In tale stato la stufa presenta coclea spenta (led coclea spento), lo scambiatore si spegne al raggiungimento della soglia di 45 C° ed il led ON\OFF lampeggia.

Quando la temperatura dei fumi raggiunge la soglia data dal parametro PR13, la stufa entra nella modalità stand-by e scorre la scritta “Stop eco temp good). La coclea è spenta (led coclea spento), lo scambiatore risulta spento (led scambiatore spento), come pure il ventilatore dei fumi.

Se la temperatura ambiente, scende al di sotto della temperatura impostata (Set ambiente) meno la soglia data dal parametro PR43, la stufa si riaccende.

### 7.9 Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante P3. Sul display compare il messaggio “Pul-Finale”.

Si arresta il motore della coclea (led coclea spento), la velocità del ventilatore fumi è data dal parametro PR08, ed il led ON\OFF lampeggia.

Il ventilatore dello scambiatore (led scambiatore acceso) rimane attivo fino a quando la temperatura fumi scende al di sotto del valore di 45 C°. Dopo un tempo di circa 10 min, la stufa si spegne, visualizzando il messaggio “Off”.



## 8.2 Menu M1 - SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Per accedere ai menu di programmazione generale, premere il tasto P1 per 2 secondi. Pre-mendo P1 (decremento) o P2 (aumento) si selezionerà la voce M1, scorrerà la scritta "M1 set orologio".(figura 13a)

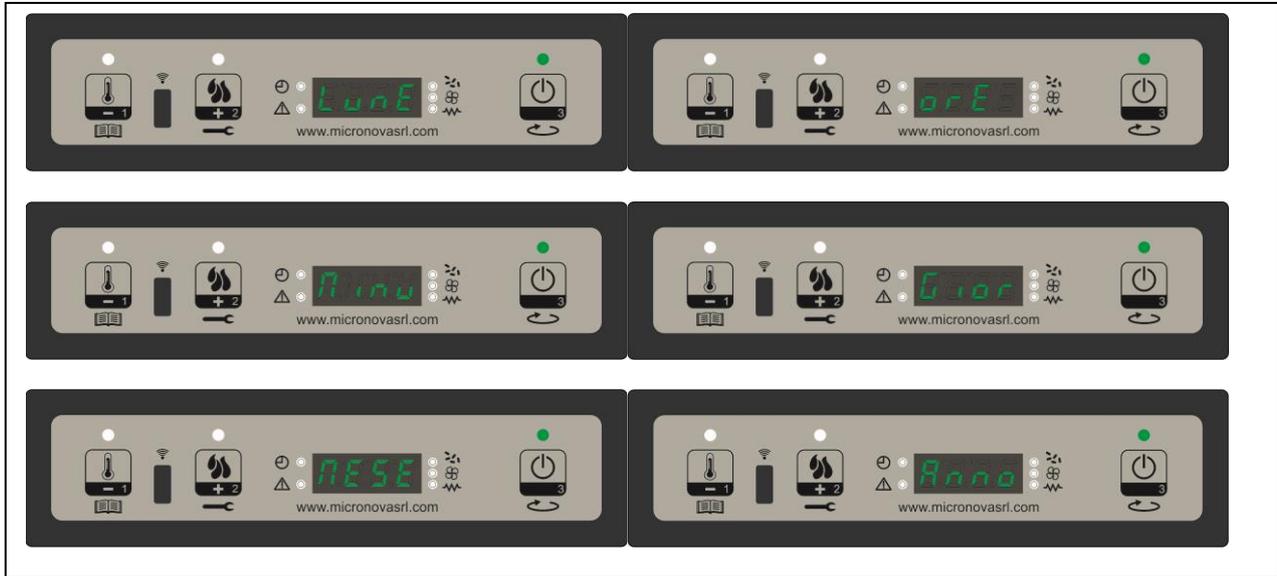


figura 13a

Scegliere il giorno desiderato e premere il pulsante P3 (figura 13b), seguirà il settaggio dell'ora (figura 13c), dei minuti (figura 13d), del giorno (figura 13e), mese (figura 13f) ed anno (figura 13g) agendo sui pulsanti P1 (decremento) e P2 (aumento) e confermando premendo sul pulsante P3.

## 8.3 Menu M2 - Set crono

### Sottomenu M2 - 1 - Abilita crono

Il menu visualizzato sul display "M2 set crono", permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante P3, e successivamente premere P1 o P2 per sezione On oppure Off. Confermare con il tasto P3. (figura 14a) 1 2 3 www.micronovasrl.com



figura 14a

### Sottomenu M2 - 2 - Program giorno

Selezionato il menu " M2-2 program giorno", tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso (figura 14b).



**Sottomenu M2 - 2 – Programma giorno**

Selezionato il menu “ M2-2 program giorno”, tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l’abilitazione dello stesso .

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con **START1 Giorno** e **STOP1 Giorno** la seconda con **START2 Giorno** e **STOP2 Giorno**, delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l’impostazione OFF indica all’orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 (decremento) e P2 (aumento) mentre per confermare premere P3. **PROGRAM GIORNO**

<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
M2-2-01	CRONO GIORNO	Abilita il crono giornaliero	ON/OFF
M2-2-02	START 1 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-03	STOP 1 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-2-04	START 2 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-05	STOP 2 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

<b>ABILITAZIONE CRONO SETTIMANALE</b>			
<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
M2-3-01	CRONO SETTIMANALE	Abilita il crono settimanale	ON/OFF

<b>PROGRAMMA 1</b>			
<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
M2-3-02	START PRG 1	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-03	STOP PRG 1	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-04	LUNEDI PRG 1		on/off
M2-3-05	MARTEDI PRG 1		on/off
M2-3-06	MERCOLEDI PRG 1		on/off
M2-3-07	GIOVEDI PRG 1		on/off
M2-3-08	VENERDI PRG 1		on/off
M2-3-09	SABATO PRG 1		on/off
M2-3-10	DOMENICA PRG 1		on/off
<b>PROGRAMMA 2</b>			
<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
M2-3-11	START PRG 2	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-12	STOP PRG 2	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-13	LUNEDI PRG 2		on/off
M2-3-14	MARTEDI PRG 2		on/off
M2-3-15	MERCOLEDI PRG 2		on/off
M2-3-16	GIOVEDI PRG 2		on/off
M2-3-17	VENERDI PRG 2		on/off
M2-3-18	SABATO PRG 2		on/off
M2-3-19	DOMENICA PRG 2		on/off

## Telecomando

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura ambiente desiderata e l'accensione/spegnimento automatico dell'apparecchio.

Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 3 secondi i pulsanti P1 e P6; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di avviamento. Eseguita la fase di accensione l'apparecchio entra in funzionamento normale e tramite i pulsanti P6 e P5 si regola la potenza di riscaldamento. Premendo P1 o P2 si regola la temperatura ambiente desiderata. Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i pulsanti P1 e P6; sul display A si visualizzerà la scritta "Off".

Il telecomando funziona con una pila tipo MN21 12 Volt.

Le batterie devono essere rimosse dall'apparecchio prima della sua eliminazione e devono essere eliminate in modo sicuro.

Per le batterie eseguire le seguenti operazioni:

- svitare con un cacciavite la vite sul retro del telecomando;
- sfilare il coperchio e sostituire le batterie facendo attenzione a fare combaciare le polarità;
- richiudere il coperchio e fissare la vite.



## • DISPOSITIVI DI SICUREZZA

### Premessa

I dispositivi di sicurezza hanno la funzione di prevenire e eliminare i rischi di danno a persone, animali e cose. È vietato la loro manomissione e l'intervento di una eventuale loro riparazione da personale non autorizzato facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

## Allarmi Scheda.

### “NO ACC”.

Se durante la fase di accensione la temperatura dei fumi non sale di un valore impostato al P-44 oppure non raggiunge la temperatura stabilita dal P-13 nel tempo stabilito al P-01, la scheda va in errore accensione.

- La fase di accensione termina e la stufa passa in raffreddamento controllato.
- Sul display la scritta “ALAR/ No/ Acc” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

### “NO FIRE”.

Se durante la fase di lavoro la stufa si spegne (la temperatura dei fumi scende sotto al parametro P-13), la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar/No/Fire” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

### “BLACK OUT”.

Se durante la fase di lavoro manca la tensione di rete, la stufa alla riaccensione, segnala il Black-out con tale allarme. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Blac out” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

### “FAN FAIL”.

Se durante la fase di lavoro i giri dell'estrattore fumi scendono e la scheda non riesce a mantenere la velocità impostata. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar /Fan/Fail” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

### “SIC DEP FAIL”.

Se durante la fase di lavoro il pressostato o termostato di sicurezza segnalano una anomalia, a stufa passa in raffreddamento controllato. Sul display la scritta “Alar /Dep/ Sic /Fail” segnala tale errore.

- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi.
- Far verificare le sicurezze pressostato e termostato da un centro assistenza autorizzato.

### “HOT PCB”.

Se durante il funzionamento la scheda di controllo raggiunge e supera i 70 °C per oltre 3 minuti viene segnalata la situazione di pericolo e la stufa passa in raffreddamento per surriscaldamento interno.

- Sul display la scritta “Hot /Pcb” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi.
- Far verificare da un tecnico la stufa.

## • MANUTENZIONE

### Premessa

Per una lunga durata della stufa è importante, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati. Inoltre è necessario, una volta all'anno, fare una manutenzione straordinaria alla stufa e al camino programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza. Non usare mai, per la pulizia, pagliette di acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e graffianti sia per le parti interne che esterne alla stufa. Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al rivenditore autorizzato o rivolgersi al costruttore. Importante prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

### Pulizia parti in metallo verniciato

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato utilizzare un panno morbido inumidito di acqua. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti, alcool, diluenti, acetone, benzine, i quali danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

### Pulizia vetro

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere all'esplosione dello stesso. In caso di rottura è indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa.

### Pulizia condutture fumi

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole: il canale da fumo, la canna fumaria e il comignolo. Si deve far eseguire tale pulizia da un tecnico specializzato il quale ne deve verificare anche l'efficienza.

### Pulizia camera fumi

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera fumi.

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno.
- C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario provvedere alla sua sostituzione.

### Pulizia camera combustione

Ogni settimana si deve provvedere alla pulizia della camera combustione.

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il crogiuolo.
- C) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno della camera di combustione.
- D) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa per il montaggio.

### Pulizia braciere

Ogni giorno si deve provvedere alla pulizia del braciere (vedi fig.13 pag.17).

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il braciere dalla propria sede sollevandolo, svuotarlo dalla cenere e se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni.
- C) Pulire anche il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno.





La frequenza di pulizia del crogiuolo è determinata dal tipo di pellets. Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole, o sprigiona fumo nero è sinonimo di braciere incrostato e necessita la sua pulizia.

### **Pulizia cassetto cenere**

Il cassetto cenere se pieno va svuotato. Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire a contatto con materiali combustibili (esempio posto sopra un pavimento in legno) poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa. Pulire da eventuali residui di cenere anche il vano del cassetto.

### **Pulizia del canale da fumo**

Ogni mese si deve provvedere alla pulizia dell'impianto di scarico (vedi fig.13 pag.17).

- A) Rimuovere il tappo di ispezione superiore (sempre a stufa spenta).
- B) Aspirare la cenere accumulatasi all'interno.
- C) Togliere il cassetto cenere e con l'aspirapolvere aspirare su tutta la superficie interna anche sulla girante dell'estrattore dei fumi in maniera da ottimizzare l'espulsione dei fumi

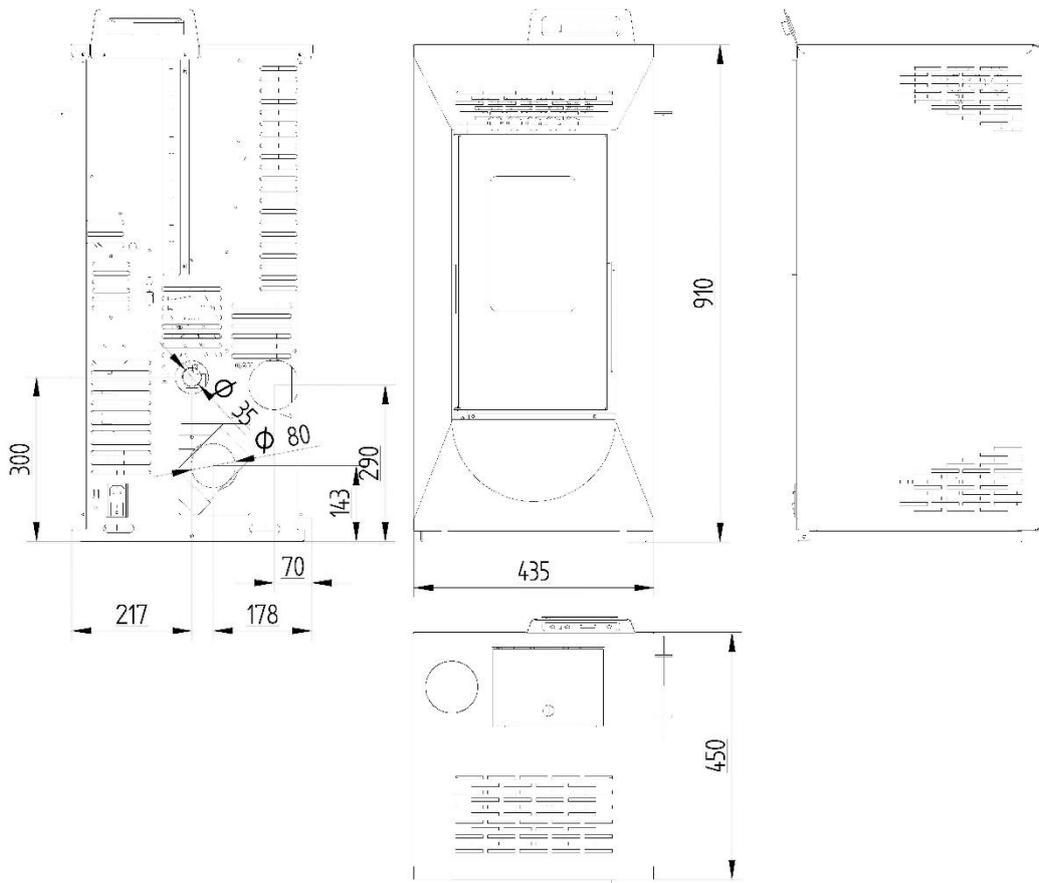
### **Sostituzione guarnizioni**

Qualora la guarnizione della porta fuoco e della porta vano fumi dovessero essere deteriorate è necessario sostituirle per garantire un buon funzionamento della stufa. Per la sostituzione rivolgersi a un tecnico specializzato

• **DATI TECNICI**

**Caratteristiche**

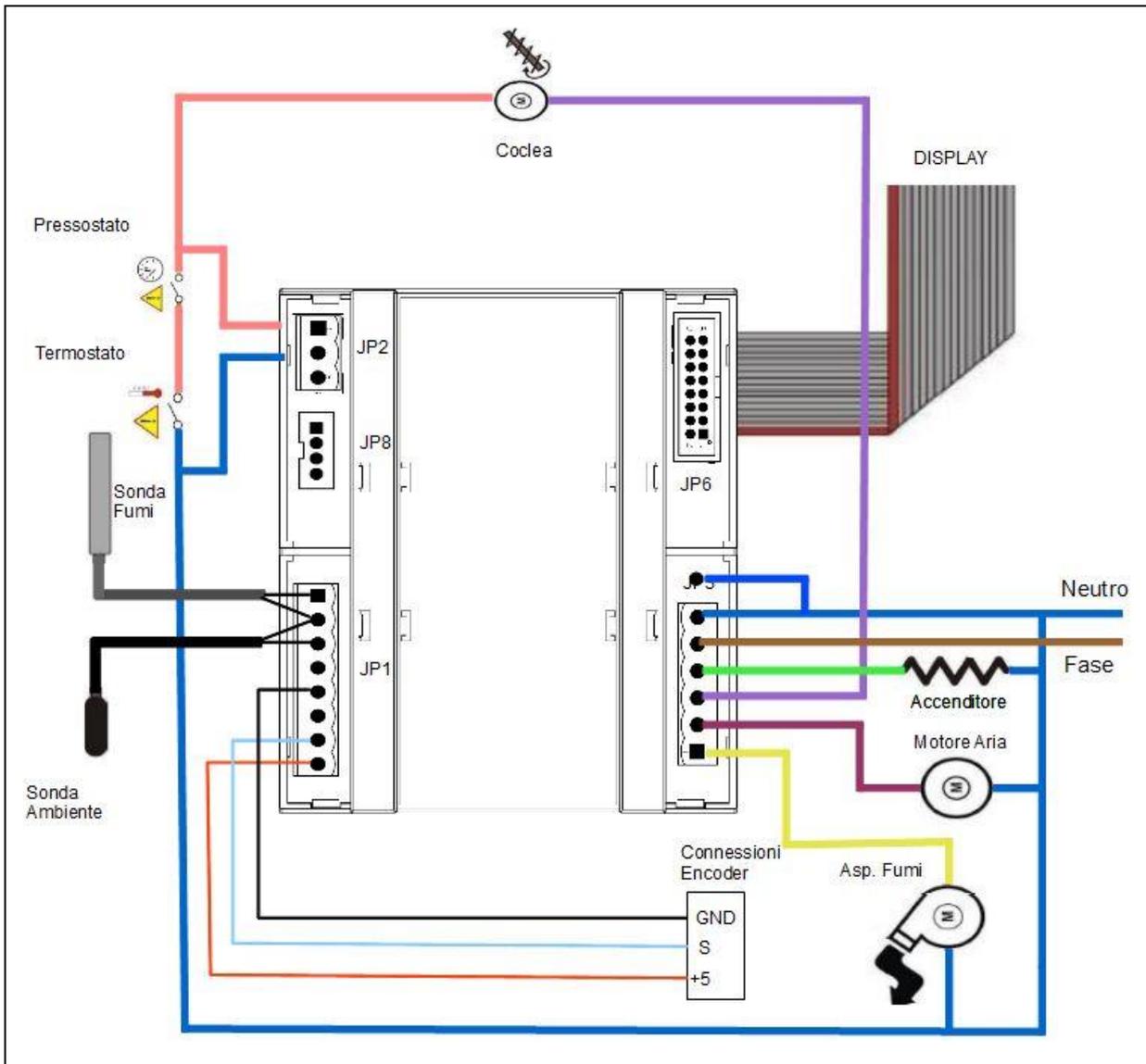
Descrizione		
Larghezza	440 mm	
Profondità	450 mm	
Altezza	910 mm	
Peso	75 kg	
Potenza termica nominale (min/max)	7,92 Kw	3,52 Kw
Consumo orario (min/max)	1,80 kg/h	2,29 kg/h
Rendimento	90,62 %	94,39 %
Emissioni CO a 13% d'O <sub>2</sub>	0,018 %	0,048 %
Emissioni medie di polveri al 13% d'O <sub>2</sub>	10,3 mg/Nm <sup>3</sup>	
Temperatura media fumi	160,5 °C	66,3 °C
Capacità serbatoio Vers. canalizzata	15 kg	
Diametro scarico fumi	80mm	
Diametro presa d'aria	35mm	
Volume riscaldabile	190 mq	
Autonomia (min/max)	8 h	24 h
Alimentazione	230v-50hz	
Potenza assorbita massima	270w	
Consumo corrente nom. (max)	80w	



**Allacciamento tubature e dimensioni**

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. La ditta produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto. La resa è riferita ad ambienti coibentati a norma.

**Schema elettrico**



• **PROBLEMI E SOLUZIONI**

Problema	Causa	Soluzione
Il pannello di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione Fusibile di protezione scheda bruciato Pannello di controllo difettoso Cavo flat difettoso Scheda elettronica difettosa	Verificare che la spina sia inserita alla rete Sostituire il fusibile di protezione scheda, chiamare tecnico specializzato. Sostituire pannello di controllo, chiamare tecnico specializzato. Sostituire il cavo flat, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato.
La stufa non si accende Allarme display "AIAr no FirE"	Serbatoio vuoto Non è stato pulito il braciere Non ha raggiunto la soglia d'accensione alla sonda Candela accensione difettosa Temperatura esterna troppo rigida Pellets umido La sonda termica si è bloccata Scheda elettronica difettosa	Riempire il serbatoio Pulire il braciere (vedi Manutenzione) Svuotare il braciere e riaccendere se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire candela, chiamare tecnico specializzato. Riavviare la stufa Il pellets deve essere stivato in un locale asciutto, verificare. Sostituire la sonda, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Motoriduttore coclea rotto Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Sostituire il motore, chiamare tecnico specializzato Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Pellets non di buona qualità (segatura) Valore impostato nella scheda alla fase 1 troppo basso Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Provare con altri tipi di pellets Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato. Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause

Stufe a Pellets

<p>Il fuoco presenta una fiamma debole e arancione, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero</p>	<p>Insufficiente aria di combustione Scarico ostruito Stufa intasata Aspiratore fumi rotto</p>	<p>Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria dal retro stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere; tubi scambiatore troppo sporchi; pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso (vedi Manutenzione) Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Provvedere alla pulizia interna della stufa, (vedi Manutenzione) Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato</p>
<p>Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata</p>	<p>Sonda temperatura fumi difettosa Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Sostituire la sonda fumi, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato.</p>
<p>Ceneri intorno alla stufa</p>	<p>Guarnizioni porta difettose o rotte Tubi canale da fumo non ermetici</p>	<p>Sostituire le guarnizioni. Provvedere immediatamente alla sigillatura dei raccordi (con silicone alte temperature) e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute consultare un fumista esperto</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr no rete"</p>	<p>Spina scollegata accidentalmente Momentanea interruzione dell'energia elettrica Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Verificare che la spina sia inserita alla rete Verificare l'interruzione e riavviare la stufa Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "RiS"</p>	<p>Temperatura ambiente raggiunta Temperatura limite uscita fumi raggiunta</p>	<p>La stufa va al minimo, nessun problema La stufa va al minimo, nessun problema</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "Stop Fire"</p>	<p>Pulizia braciere</p>	<p>La stufa va al minimo e l'aspirazione ventilata al massimo, nessun problema</p>

Stufe a Pellets

<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr dep"</p>	<p>La porta non chiusa Scarico ostruito Aspiratore fumi rotto Attacco portagomma ostruito Pressostato difettoso Scheda elettronica difettosa Lunghezza camino eccessiva Condizioni meteo sfavorevoli</p>	<p>Chiudere la porta correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate, eventualmente sostituirle. Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato Staccare il tubo siliconico dal portagomma e con l'ausilio di un ferro appuntito pulire il foro portagomma. Se necessario sostituire il tubo. Sostituire il pressostato, chiamare tecnico specializzato. Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato. Verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme (vedi paragrafo 2) consultando un fumista esperto. In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere la stufa</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sic"</p>	<p>Sovratemperatura della caldaia Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Momentanea interruzione dell'energia elettrica Termostato difettoso Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Lasciare raffreddare la stufa e riarmare. Se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato La mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del riarmo manuale. Riarmare e riavviare la stufa Sostituire il termostato, chiamare tecnico specializzato. Pulire filtro (vedi Manutenzione) Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Hot temp"</p>	<p>Sonda fumi difettosa Scheda elettronica difettosa Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Valore impostato nella scheda alla fase 5 troppo alto</p>	<p>Sostituire la sonda Com0239, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sond"</p>	<p>Sonda temperatura fumi scollegata Sonda temperatura fumi difettosa</p>	<p>Verificare che la sonda sia collegata alla scheda e/o inserita e bloccata nell'apposita sede dell'aspiratore. Chiamare tecnico specializzato Sostituire la sonda , chiamare tecnico specializzato</p>

## • GARANZIA

San Marco srl si rende garante della buona esecuzione e della qualità dei materiali impiegati.

La garanzia ha validità di anni 2 e decorre dalla data di prima accensione riportata sul certificato per i modelli dove prevista e convalidata dal Centro Assistenza che ha eseguito l'operazione o dalla data di installazione per gli altri modelli convalidata dal personale che ha eseguito l'operazione, semprechè non siano trascorsi più di 24 mesi dalla data di acquisto da San Marco srl, in questo caso la garanzia dovrà essere riconosciuta dal venditore.

Il certificato dovrà essere timbrato dal personale che ha effettuato l'installazione.

Durante tale periodo San Marco srl si impegna a riparare e/o sostituire gratuitamente, le parti che a suo insindacabile giudizio risultassero difettose.

Tali interventi non modificano la data di decorrenza della garanzia.

Sono esclusi dalla garanzia:

- 1 - Danni dovuti ad errata installazione dell'apparecchio od originati da inadeguatezza dell'impianto.
- 2 - Avarie dovute a negligenza, trascuratezza, incapacità d'uso o riparazioni effettuate da terzi non autorizzati.
- 3 - Le parti normalmente soggette ad usura o che comunque abbiano una durata inferiore al periodo di Garanzia sopra indicato.

A titolo esemplificativo: le guarnizioni, il braciere, il rivestimento del focolare, il vetro ceramico, i particolari verniciati e la ceramica, ecc.

La garanzia decorre per 24 mesi dalla data di prima accensione apposta sul presente certificato, il quale deve essere correttamente compilato e comprovato dalla Ricevuta Fiscale. È esclusa ogni garanzia in caso di uso non domestico dell'apparecchio.

Altrettanto dicasi qualora il personale del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Assistenza o della San Marco srl riscontri, all'atto dell'intervento, che la data di installazione/prima accensione non corrisponda alla realtà (cosa che si desume dai dati caratteristici dell'apparecchio e da altri elementi).

Il presente certificato, deve essere sempre esibito al personale del Centro Assistenza Qualificato, insieme al documento comprovante l'acquisto (fattura o scontrino fiscale), in occasione di ogni intervento richiesto durante il periodo di Garanzia.

San Marco srl non risponde di eventuali danni causati a persone o a cose dovuti ad avaria, forzata sospensione di uso dell'apparecchiatura e uso improprio.

La Garanzia è valida solamente alle seguenti condizioni:

- 1 - L'apparecchio deve essere installato da personale qualificato.
- 2 - L'installazione deve essere conforme alle Leggi vigenti nel territorio e alle nostre indicazioni riportate sul "manuale di istruzioni".
- 3 - Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale dei Centri Assistenza Qualificati.
- 4 - Se compilata in modo completo, chiaro e leggibile.

Nessun'altra Garanzia viene data dalla San Marco srl all'infuori di quanto espressamente sopraindicato. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Lecce.

### **Assistenza Tecnica – Ricambi originali**

Questa apparecchiatura, prima di lasciare la fabbrica, è stata collaudata e messa a punto da personale esperto e specializzato, in modo da dare i migliori risultati di funzionamento. Ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria fatta con la massima cura ed attenzione; per cui raccomandiamo di rivolgerVi sempre al concessionario che ha effettuato la vendita o al nostro Centro di Assistenza Tecnica più vicino specificando il modello di apparecchiatura, la matricola e il tipo di inconveniente. Ricordate inoltre, che i ricambi originali si trovano esclusivamente presso i nostri Centri di Assistenza Tecnica e punti vendita autorizzati.

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Ditta			
Sig.			
Via			N.
Cap	Città		Prov
Tel.	Fax	Cell.	
1° ACCENSIONE			
Modello			
Matricola			
Controllo effettuati:			
Accensione automatica <input type="checkbox"/>		Motore aria combustione <input type="checkbox"/>	
Motore aria convenzione <input type="checkbox"/>		Aspetto estetico <input type="checkbox"/>	
Imballo <input type="checkbox"/>		Etichetta dati tecnici <input type="checkbox"/>	
Data 1° accensione			
Collaudatore			
Firma			

Stufe a Pellets

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Stufe a Pellets

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del:     /     /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	







---

SAN MARCO s.r.l.  
Via Lecce 265 – 73010 Soletto – LE – ITALY  
Tel. 0836 610493 – Fax 0863 619455  
e-mail: [info@grupposanmarco.eu](mailto:info@grupposanmarco.eu) - [www.grupposanmarco.eu](http://www.grupposanmarco.eu)

---